

Vincenzo La Rosa (Noto, 1941-Catania 2014) è stato, dal 1975, professore ordinario di Civiltà Indigene della Sicilia presso l'Ateneo di Catania e quindi (dal 1981) di Archeologia e Antichità Egee (primo insegnamento specifico di questa materia in Italia). Direttore del Centro di Studi sull'Archeologia Greca del C.N.R. a Catania (1984-87), è stato dal 1993 al 1999 assistente- direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene. Rientrato nell'Università di Catania, dal 1999 al 2010 è stato direttore del Centro di Archeologia Cretese, fondando la collana di *Studi di Archeologia Cretese* e accogliendo la proposta dell'Editore Aldo Ausilio di dirigere la rivista *Creta Antica* che questi desiderava creare.

La sua attività sul campo, oltre che a Cipro (Haghia Irini, 1973), si è estrinsecata soprattutto in Sicilia ed a Creta. Nell'isola nativa, dopo aver condotto scavi a Centuripe ed a Noto antica (tra il 1968 ed il 1974), ha profuso il suo maggiore impegno nel sito di Milena (1978-1992), nella valle del fiume Platani, poco noto archeologicamente fino alle sue ricerche.

È però a Creta che Vincenzo La Rosa trova la sua terra di elezione scientifica, dapprima come collaboratore di Doro Levi negli scavi di Festòs, quindi come direttore degli scavi di Seli di Kamilari (1973-76) e soprattutto di Haghia Triada (dal 1977) e Festòs (1994, 2000-2004), appositamente chiamato dall'allora direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene, Antonino Di Vita.

L'ampiezza di vedute che caratterizza i suoi interessi scientifici, volti sia alla preistoria che alle fasi più recenti dei siti indagati, riguarda anche gli studi sulla storiografia archeologica. In particolare i contributi relativi all'inizio delle esplorazioni italiane a Creta hanno aperto campi di indagine originali ed innovativi sul rapporto fra archeologia e politica estera, discussi in una lunga serie di articoli a partire da uno specifico convegno tenuto a Catania nel 1985 in margine alla mostra *Creta Antica. Cento anni di archeologia italiana a Creta*.

Organizzatore di mostre e convegni che sono diventati punto di riferimento per la ricerca (a quelli citati ci piace aggiungere il simposio italiano di studi egei *Epi ponton plazòmenoi* con D. Palermo e L. Vagnetti, del 1998, *I Cento Anni dello scavo di Festòs*, del 2000, e la mostra *In Ima Tartara. Miti e leggende delle grotte dell'Etna* assieme a F. Privitera, del 2007, il convegno *Tra lava a mare*, con M.G. Branciforti, dello stesso anno), Vincenzo La Rosa è stato Socio di istituzioni culturali internazionali (Accademia Roveretana degli Agiati; Istituto Archeologico Germanico; Archaïologiki Etairia di Atene fino all'Accademia Nazionale dei Lincei).

Nel 1996 è stato insignito della cittadinanza onoraria del comune di Kamilari, Creta; nel 2011 della Croce di San Paolo e San Tito dalla Chiesa Ortodossa di Creta; nel maggio di quest'anno della cittadinanza onoraria del comune di Milena, a ricordo della sua attività sul sito.